



Università Federico II

Gara 14/S/2016

CIG: 6764292657

CUP: E66B05000040002 (A3-D)

CUP: E66B09000110002 (A6-A7)

NORME DI GARA

Servizio di Verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 relativo ai Lavori di Costruzione dei Nuovi Insegniamenti Universitari nell'area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio - Moduli : A3-D / A6-A7

Il presente Elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati facsimili, redatti a scopo esemplificativo e contrassegnati con le lettere A1), A2), A3), C) e D) ha lo scopo di meglio illustrare i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta.

L'appalto è regolato dalle disposizioni del D.M.143 del 31/10/2013, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Capitolato Speciale, dall'elaborato "Indicazioni del Responsabile del Procedimento", dal quadro analitico delle prestazioni da affidare e dei corrispettivi costituito dai seguenti n. 2 elaborati: "Calcolo Parcella Professionale Verifica Progetto – Moduli A3 – D", "Calcolo Parcella Professionale Verifica progetto – Moduli A6 – A7", nonché dalle prescrizioni del Bando e del presente elaborato "Norme di gara" che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara.

L'appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" e, per le parti non in contrasto con la citata legge:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo;
- dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".

ART. 1)

Sezione II del Bando di gara - Quantitativo o entità dell'appalto

Appalto a corpo.

Importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso: € 276.588,85 oltre oneri fatturazione (Inarcassa ed IVA come per legge) suddiviso per modulo come di seguito specificato:

- Moduli : A3-D per € 168.376,27;
- Moduli : A6-A7 per € 108.212,58.

Il tutto con oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a zero.

Per ulteriori dettagli, ivi compresa la motivazione in ordine alla mancata suddivisione in lotti, si veda quanto indicato nel documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”

Sezione III del Bando – Durata dell'appalto

Il tempo massimo stabilito per l'esecuzione della prestazione per il completamento della verifica finale del progetto è pari a 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi a partire dalla data della consegna all'aggiudicatario della documentazione progettuale completa. Per ulteriori dettagli si veda quanto indicato nel documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”, nonché all'art. 8 del Capitolato Speciale.

Le Categorie e grado di complessità dei servizi di ingegneria da affidare (ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) risultano come di seguito specificato:

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo lavori a base di gara	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia (categoria prevalente)	1,15	14.000.845,31 euro	Id
Strutture	0,95	13.641.658,75 euro	Ig
Impianti	0,75	4.546.277,44 euro	IIIa
	0,85	588.627,27 euro	IIIb
	1,30	3.612.571,67 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

ART. 2)

Sezione III del Bando – Garanzia definitiva per contratto.

Ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato, si precisa che la garanzia definitiva di cui all'art. 103, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere prestata con le modalità previste dall'art. 93, co. 2 e 3, del citato decreto e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa

dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale garanzia dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 2, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto (vedi art. 30 del Capitolato ed *infra*), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

ART. 3)

Sezione III del Bando di gara - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

- a1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs.50/16 e s.m.i.;
- a2) abilitazione all'esercizio della professione previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero per le società iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;
- a3) iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza;
- a4) essere un organismo di ispezione di tipo A e di tipo C accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ex Reg. CE 765/2008 nel settore delle costruzioni di ingegneria civile;
- b1) un fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura cui al D.Lgs. n. 50/2016, espletati, incluso attività di verifica e prestazioni accessorie, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2011-2015), per un importo pari a due volte l'importo posto a base di gara per un totale pari ad almeno a euro **553.177,70**;
- b2) espletamento, negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, o di progettazione e direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso. Per l'individuazione di servizi di verifica analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal DM 143/2013 di seguito indicati :

Tavola Z1 (del D.M. 31 ottobre 2013 n.143) : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo lavori a base di gara	Corrispondenza con L. 143/39	Importo lavori Requisito richiesto
Edilizia (categoria	1,15	14.000.845,31 euro	Id	7.000.422,66 euro

prevalente)				
Strutture	0,95	13.641.658,75 euro	Ig	6.820.829,38 euro
Impianti	0,75	4.546.277,44 euro	IIIa	2.273.138,72 euro
	0,85	588.627,27 euro	IIIb	294.313,64 euro
	1,30	3.612.571,67 euro	IIIc	1.806.285,84 euro

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera;

- b3) aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico pari almeno a **6 unità**, corrispondenti al doppio delle unità stimate per l'esecuzione del servizio professionale fissate dal Responsabile del Procedimento in numero tre unità;

Per ulteriori dettagli si veda quanto indicato nel documento di gara denominato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO".

Trova applicazione l'art. 24, co. 5, del d.lgs.50/16 e s.m.i.

Per gli operatori economici esteri: trova applicazione l'art. 49 del D. Lgs. 50/2016.

Per i RTP ed i Consorzi, nonché per la motivazione della percentuale minima in capo alla mandataria si rinvia al documento di gara denominato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO".

Ad integrazione di quanto riportato nel predetto documento, nel caso in cui il concorrente partecipi come RTP orizzontale o verticale, il requisito di cui al punto a1) deve essere posseduto da ciascun componente il RTP.

In ogni caso il RTP/Consorzio ordinario deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per il concorrente singolo.

Per tutti i RTP: all'interno del RTP deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione. La suddetta previsione non trova applicazione nel caso in cui il concorrente (impresa singola, RTP o Consorzio) associ in raggruppamento il professionista singolo.

Per i Consorzi stabili di società di professionisti e/o di società di ingegneria: tutti i requisiti devono essere posseduti in capo al consorzio stesso. Il Consorzio, in sede di gara, deve indicare i nominativi dei consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra



forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. In virtù del rinvio di cui all'art. 216, co 5, del D. Lgs 50/2016, tova applicazione l'art. 256 del D.P.R. 207/2010.

Si precisa che, nel caso in cui il concorrente partecipi come **società di ingegneria o società di professionisti** in raggruppamento temporaneo, fermo restando quanto sopra rappresentato in ordine al possesso dei requisiti in capo alla stessa, in virtù del rinvio di cui all'art. 216, co 5, del D. Lgs 50/2016 ,trovano applicazione inoltre le disposizioni di cui agli artt. 254 e 255 del Dpr. 207/2010.

E' fatto divieto ai professionisti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di RTP o di consorzio stabile. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore ai sensi di quanto previsto all'art. 254, comma 3 e art. 255, comma 1 del dpr. 207/2010. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione automatica dalla gara di entrambi i concorrenti.

Vale, infine, il divieto di cui all'art. 24, co.7, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e si applica l'art. 26, co. 7, del citato decreto.

- **Avvalimento:** nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di cui ai punti b1) e b3) del Bando di un altro soggetto dovrà produrre la documentazione indicta al successivo par. 4. Tutti gli ulteriori requisiti prescritti dal Bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuna categoria di qualificazione.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Inoltre, salvo quanto disposto dall'art 48, commi 17 e 18 del D. Lgs.50/16, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

ART. 4)

Sezione IV del Bando di gara - Termine ricevimento offerte e modalità di presentazione

Le offerte devono pervenire all'Università entro il termine di cui al **Sezione IV del Bando di gara** al seguente **indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi al Seggio di Gara; è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

Le offerte dovranno essere contenute in un **Plico** sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del **Plico** in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il **Plico** dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, codice fiscale o partita IVA, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, in caso di RTI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti; ciò al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del **Plico** deve essere riportata la seguente dicitura:

GARA 14/S/2016 Servizio di Verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 relativo ai Lavori di Costruzione dei Nuovi Insegni Universitari nell'area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio - Moduli : A3-D / A6-A7.

- INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER SERVIZI.

Nel **Plico** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- Per tutti i requisiti di cui al precedente art. 3, (SEZIONE III del Bando):
 - A) le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A (DGUE) - redatto in osservanza delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22/07/2016, nonché del Modello di formulario per il DGUE pubblicato in pari data sulla GURI, Serie generale n. 170 - rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., **con esclusione: della Parte II, Sezione D; della Parte IV Sezione da A a D e della Parte V in quanto le stesse dovranno essere rese compilando i facsimili Modelli A1 o A2 a seconda che il concorrente si presenti rispettivamente come singolo o in associazione tra professionisti oppure in forma societaria;**

A1) le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A1, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato;

A2) le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A2, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato.

A3) le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A3, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato. Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 relative alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

B) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48, co. 13, del D. Lgs. 50/2016. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario. **(Vedi nota 1).**

Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario.

C) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. costituendi:

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- Costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- Conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

D) Per l'ipotesi di Avvalimento: il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la documentazione richiesta nel documento di gara :

D 1) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere - risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico** - di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) ed attestante l'avvalimento dei requisiti di cui al precedente Art. 3 lett. b (**b1 e b3**), con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovranno risultare i requisiti di cui il concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'articolo 89 del D lgs 50/16; le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente);

D2) le dichiarazioni sottoscritte dal soggetto ausiliario, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato in ordine:

- al possesso dei requisiti previsti nel facsimile **Modello A**, **Modello A1**, se l'ausiliaria è tra i soggetti indicati nel medesimo modello;

oppure

- al possesso dei requisiti previsti nel facsimile **Modello A2**, se l'ausiliaria è tra i soggetti indicati nel medesimo modello;

D 3) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliario, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei Servizi con le specifiche del relativo contratto.

E 4) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui questo attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

D 5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

D 6) nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla precedente lettera D 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente avvalente.

Il concorrente avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti. Trova applicazione l'art. 89, co. 3, del D. Lgs. 50/2016.

E) Dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, sottoscritta dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa relativa dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con l'indicazione del CIG, della data di pagamento e dell'importo del **contributo pari a euro 20,00**. In proposito si precisa quanto segue:

Ai sensi dell'Avviso del 31/3/2010 e della Deliberazione del 21/12/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, nonché della Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, le modalità di versamento e di attestazione di avvenuto pagamento, a pena di esclusione, del contributo, effettuato a favore dell'Autorità medesima, sono nel seguito riportate, con la precisazione che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità, il concorrente dovrà iscriversi nuovamente al nuovo "servizio di Riscossione" sul sito dell'Autorità:

- **pagamento online**, collegandosi al Servizio riscossione contributi, raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi", seguendo le istruzioni sul portale, tramite: carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners e American Express.

- **in contanti**, a mezzo del modello rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'uopo si informa che l'elenco punti vendita è disponibile all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>, alla funzione "Cerca punto vendita più vicino a te", e che, dal 1° maggio 2010, è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;

- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;

- **per i soli operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC/PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;

- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la mancanza, nel plico di gara, della dichiarazione di cui sopra relativa all'avvenuto pagamento nei termini **non** è causa di esclusione automatica e il soggetto abilitato alla verifica provvederà, per il tramite dell'AVCPass, ad accertare l'avvenuto pagamento. Qualora gli esiti della verifica fossero negativi, il concorrente **sarà escluso** automaticamente dal prosieguo della gara.

F) UNA BUSTA sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA TECNICA GARA 14/S/2016**", contenente l'Offerta Tecnica, che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**), redatta su carta semplice e sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**" ai fini di permettere la valutazione della stessa e l'assegnazione dei punteggi.

Si precisa, inoltre, che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, nonché la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, costituirà causa di esclusione automatica.

G) UNA BUSTA sigillata con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "**OFFERTA ECONOMICA GARA 14/S/2016**", contenente, **a pena di esclusione automatica**, l'elaborato Offerta economica con i contenuti di cui al facsimile Modello C, debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal

professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**.

Ad integrazione di quanto previsto nel documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”, si precisa che nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà:

- **indicare, in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo a base d'asta, di cui al precedente art. 2.**

Il ribasso offerto dovrà essere un numero positivo diverso da zero. Qualora manchi del tutto l'indicazione del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, il concorrente **sarà escluso automaticamente dalla gara.**

- indicare, ai sensi dell'art. 95, co. 10, del D. Lgs. 50/2016 **i costi specifici per la sicurezza inclusi nel prezzo offerto** risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta. L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, accerterà in ogni caso la congruità dell'Offerta anche in relazione a detto importo, che dovrà risultare congruo in relazione all'entità e alle caratteristiche del servizio. La mancanza dell'indicazione, nell'Offerta Economica, degli oneri aziendali per la sicurezza costituisce causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio, come da orientamento del Consiglio di Stato (Adunanza Plenaria del 20/03/2015 n.3).

Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica:

1) offerte pari o in aumento sull'importo a base d'asta.

2) offerte plurime o parziali.

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere – a mezzo PEC – di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

H) il **PASSOE** generato in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP in attuazione dell'art. 6 *bis* del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**).

L'assenza del PASSOE all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCPass ed all'invio del PASSOE, debitamente sottoscritto come indicato *infra*, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via fax o PEC; **ove l'acquisizione del PASSOE non avvenga nel predetto termine, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.**

Si precisa inoltre che:

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A)** vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate con le modalità sopra specificate. L'offerta tecnica ed economica, nonché il PASSOE dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

Per i Consorzi ex art. 45, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 50/2016.

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A)** vanno rese dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre, con le medesime modalità sopra specificate. L'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal Consorzio. Il PASSOE dovrà essere sottoscritto anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

Avvalimento:

Nel caso di avvalimento l'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte dal concorrente. Il PASSOE dovrà essere prodotto dal concorrente e dall'ausiliaria.

A titolo collaborativo ed acceleratorio:

I) UNA BUSTA contrassegnata dalla dicitura **“Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. GARA 14/S/2016 Servizio di Verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 50/2016 relativo ai Lavori di Costruzione dei Nuovi Insediamenti Universitari nell’area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio - Moduli : A3-D / A6-A7** redatta secondo il facsimile Modello D), contenente:

- Dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l’indicazione dei familiari conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio.

Si precisa che, in tema di comunicazioni, in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO (anche alla luce della Determinazione ANAC n. 1 del 8 Gennaio 2015).

Trova applicazione la procedura di soccorso istruttorio ai sensi di quanto previsto dall’art. 83, co.9, del D.lgs 50/2016. La sanzione pecuniaria è fissata in misura pari all’uno per mille del valore della gara.

ART. 5)

Punti IV 2.1) e IV 3.8) del Bando

(apertura offerte – CRITERI AGGIUDICAZIONE - svolgimento gara):

L’aggiudicazione avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art.95, co. 3, lett. b), del D.lgs. 50/2016, sulla base degli elementi di valutazione e dell’attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

Un Seggio di gara all’uopo nominato e preposto all’esperienza della gara provvederà, nel giorno e nell’ora indicati alla SEZIONE IV del Bando, presso la sala riunioni sita al 3° piano della Sede Centrale di questa Università, sita al Corso Umberto I n. 40 bis, all’apertura dei plichi pervenuti nei

termini ed al controllo della documentazione di cui al precedente art.4, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data, del differimento si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso di almeno un giorno.

In successiva seduta pubblica, una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, provvederà ad aprire le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo, registrandone il relativo contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla medesima Commissione in una o più sedute riservate - per i concorrenti rimasti in gara - sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, in successiva **seduta pubblica**, darà lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica, aprirà le buste contenenti l'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente ammesso al prosieguo e quindi procederà a dare lettura delle stesse.

In successiva seduta riservata, la Commissione di gara procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Economica, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**, secondo le formule ivi riportate, a sommare i punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, nonché a redigere la graduatoria provvisoria e ad individuare le offerte anormalmente basse ex art. 97 D.Lgs 50/16 e s.m.i.

Ove risultino offerte sospette di anomalia, la Commissione sospende la seduta pubblica e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la relativa valutazione che sarà effettuata sulla base delle giustificazioni acquisite dal concorrente.

Il Responsabile del Procedimento, in seduta riservata, esaminerà le spiegazioni prodotte dal concorrente la cui offerta sia risultata sospetta di anomalia e richieste ai sensi del comma 5 del predetto articolo. Per tale valutazione, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo ovvero della stessa Commissione di gara.

Ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta anomala, il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte.

Nel corso del sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta a prescindere dalle spiegazioni sopra citate qualora questi non presenti le stesse entro il termine stabilito. L'offerta che - in base alla prova fornita - risulti anormalmente bassa sarà esclusa.

Si evidenzia che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima dell'aggiudicazione provvisoria, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria non sospetta di anomalia, la congruità dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di offerta rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Il Responsabile del Procedimento potrà inoltre riservarsi, prima della proposta di aggiudicazione, la facoltà di valutare la congruità dell'offerta prima in graduatoria, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa; qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, procederà ad effettuare

analoga verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento alla Commissione che, in seduta pubblica, le renderà note e provvederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa risultata non anomala.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 ed, in subordine, mediante sorteggio.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del Dirigente competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/16 e s.m.i., attraverso l'*AVCpass*, presso gli Enti Certificatori competenti. Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di invocare quanto prescritto dall'art. 86 del predetto decreto, qualora i predetti enti non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Servizi la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione- decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora la **documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze** - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze

dell'Amministrazione- la ditta aggiudicataria sarà **dichiarata decaduta dall'aggiudicazione** e l'Amministrazione si riserva di aggiudicare alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e non prima del decorso del termine prescritto dall'art. 32, co. 9, del D. Lgs. 50/2016. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università si riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio del servizio in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

Ai sensi dell'art. 95, co. 12, del D. Lgs. 50/2016 l'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art. 84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D. lgs. 50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo oppure procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. lgs. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.88, comma 4ter, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

Si precisa, infine, che nel contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

ART 6)

SEZIONE VI del Bando di gara: informazioni complementari

lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità e dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".

L'appalto è regolato:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3): La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, *salvo comunque il maggior danno*, nella misura del 10% del valore del contratto (*ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, *comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
- Dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed elle forniture in Campania Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" (ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10) tese a tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, che di seguito si riportano:
 - qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51 comma 4 della L.R. n.

3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto;

- tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

lett. b) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

Ai sensi dell'art. 74, co. 1, del D. Lgs. 50/2016, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC, ai recapiti indicati dai concorrenti.

lett. c) – Chiarimenti:

Entro il termine previsto alla SEZIONE VI del Bando possono essere richieste:

- **informazioni di carattere tecnico:** al Responsabile del Procedimento Dott. Paolo Chianese, 081/2537665 – 0812537834, – e-mail paolo.chianese2@unina.it; indirizzo pec: paolo.chianese2@personalepec.unina.it;

- **informazioni di carattere amministrativo:** all'Ufficio Gare e Contratti per Servizi tel. 081/2534097, fax 081/2537390; pec: garecontratti-s@pec.unina.it.

Si segnala che l'Ateneo resterà chiuso per ferie aziendali collettive dal 08/08/2016 al 21/08/2016; pertanto nel corso del suddetto periodo non saranno forniti chiarimenti.

lett. d): Documenti di gara

Bando, Norme di gara e relativi allegati (facsimili A), A1), A2), A3), C), D); Capitolato Speciale; documento di gara “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”; elaborati denominati: “*Complesso di San Giocanni – Moduli A3-D, Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori*”, “*Complesso di San Giocanni – Moduli A6-A7, Calcolo Parcella Professionale Direzione Lavori*”, Protocollo di Legalità, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo; sono tutti pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it.

Come riportato nel documento di gara “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”, l'Università non è in possesso di elaborati tecnici in formato editabile. Gli elaborati del progetto definitivo posto a base di gara dei lavori ed oggetto di appalto integrato dei lavori (attualmente in corso) sono consultabili sul sito web dell'Ateneo al www.unina.it all'indirizzo “*bandi di gara e contratti*” al sottoparagrafo “*procedure in corso: bandi e avvisi*” gara : “*8/L/2014 - Appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinatore per la sicurezza in progettazione nonché per l'esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio*”.

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e trasparenza, dott. Gennaro Mocerino, via pec all'indirizzo: urp@pec.unina.it.

lett. e) contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici:

Versamento obbligatorio da effettuare con le modalità di cui al precedente art. 4.

lett. f) Responsabile del Procedimento:

Dott. Paolo Chianese, 081/2537665 – 0812537834, – e-mail paolo.chianese2@unina.it; indirizzo pec: paolo.chianese2@personalepec.unina.it.

lett. g) modalità di pagamento e penali:

Si rinvia integralmente a quanto stabilito dal Capitolato agli artt. 22 e 26.

lett. h) Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato, si precisa che:

- a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010;
- c) l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera m).

E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

lett. i) accesso agli atti.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 53, comma 5, del decreto legislativo 50/2016, nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione *“alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali”* – si inserisce nel solco del consolidato orientamento secondo il quale la prescrizione in esso contenuta fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato.

In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

lett. l) - Spese a carico dell'aggiudicatario:

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 216, co. 11, del D. lgs 50/2016 le spese per la pubblicazione sulla GURI del bando e degli avvisi cedono a carico dell'aggiudicatario, così come - ai sensi dell'art. 34 comma 35 del decreto legge 179/2012 - le spese per la pubblicazione degli avvisi di gara pubblicati sui quotidiani. Tali spese saranno quantificate e comunicate successivamente all'aggiudicazione e dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni.

lett. m) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione:

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

lett. n) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30, qualora il concorrente non inserisca, a titolo collaborativo la dichiarazione richiesta *ut supra* all'art. 4, lett. N), si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltrare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione richiesta di produrre la stessa secondo il facsimile predisposto dal Ministero dell'Interno - Prefettura - U. T. G. di Napoli (scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011 (v. nota 2).

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicataria, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'ANAC.

Nota (1):

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel **Plico** una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta inviata via PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nota (2):

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

Impresa individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Titolare dell'impresa • direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Legali rappresentanti • membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
Società di capitali o cooperative	<ul style="list-style-type: none"> • Legale rappresentante • Amministratori • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale • socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) • socio (in caso di società unipersonale) • membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001
Società semplice e in nome collettivo	<ul style="list-style-type: none"> • tutti i soci • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ul style="list-style-type: none"> • soci accomandatari • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • coloro che le rappresentano stabilmente in Italia • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ul style="list-style-type: none"> • Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata • Direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ul style="list-style-type: none"> • legale rappresentante • componenti organo di amministrazione • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti) • ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e

	<p>che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione</p>
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • legale rappresentante • eventuali componenti dell' organo di amministrazione • direttore tecnico (se previsto) • imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) • membri del collegio sindacale (se previsti)
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti)
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) dell'art. 85 comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici la documentazione antimafia deve riferirsi <u>anche</u> ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nelle ipotesi in cui i soci persone fisiche detengono la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società' socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La predetta documentazione deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

**Il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico
 Dott.ssa Carla Camerlingo**

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: Ufficio Gare e Contratti per Servizi
 Responsabile: Dott.ssa Francesca D'Oriano, Capo dell'Ufficio.
 Indirizzo PEC: garecontratti-s@pec.unina.it
 Per chiarimenti: Dott. Danilo Sannino Tel. 0812534097 fax 37390
 Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.